



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

# PROGETTO DEFINITIVO PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA A SERVIZIO DEL TERMINAL CROCIERE LOCALITA' PORTO CORSINI, RAVENNA

OGGETTO

## RELAZIONE GENERALE 1° Stralcio

FILE

1813\_1\_ARCA\_relazione

CODICE

1813\_1\_ARCA

SCALA

-

| Rev. | Data        | Causale   |
|------|-------------|-----------|
| 0    | Agosto 2022 | Emissione |
| 1    |             |           |
| 2    |             |           |
| 3    |             |           |

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

*dott. ing. Fabio Maletti*  
Autorità di Sistema Portuale  
Via Antico Squero, 31  
48122 Ravenna, RA

COORDINAMENTO GENERALE:



*arch. Annalisa Barbieri*  
(progettista integratore)  
Acqua Ingegneria S.r.l.  
via A. Zani 7, 48122 Ravenna, RA  
[www.acquaingegneria.it](http://www.acquaingegneria.it)

PROGETTO:

**CHIAUZZI**|architetti&urbanisti

Arch. Teresa Chiauzzi  
viale Principe Amedeo, 11  
47921 Rimini, RN  
[www.chiauzziarchitetti.com](http://www.chiauzziarchitetti.com)

Timbro e firma (per Acqua Ingegneria):

Timbro e firma (per studio Chiauzzi):

Reti fognature e acqua 1° stralcio  
Ing. Massimo Plazzi  
via Maceo Casadei 19  
47121 Forlì, FC



|  |                    |                                      |
|--|--------------------|--------------------------------------|
|  | Relazione generale | Cod. : <b>ARC A</b><br>Pag. : 1 di 4 |
|--|--------------------|--------------------------------------|

## RELAZIONE ARCHITETTONICA

### Premessa

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione interessa l'area dell'Avamporto di Porto Corsini. La valorizzazione dell'ambito si attua mediante un progetto di opera pubblica suddiviso in due stralci. Il progetto avrà il compito anche di razionalizzare e adeguare la viabilità ed i percorsi ciclopedonali. Gli interventi di opere pubbliche, vengono redatti, attuati e promossi dall'Autorità di Sistema Portuale o altro ente istituzionalmente competente, sulla base di quanto previsto dalle normative vigenti in materia, DPR 383/94 e DLgs 50/2016 e smi, e secondo le procedure di cui agli artt. 53 e 54 della L.R. 24/2017.

Il progetto ottempera alle prescrizioni di VIA delle opere connesse all'attuazione del piano stesso (decreto n. DVA-DWC-2012-0000006 del 20 gennaio 2012).

Il progetto attua le previsioni di PSC e del Piano Regolatore Portuale.

### LO STATO DI FATTO

Il Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione riguarda l'area sopra descritta ricompresa fra la parte a mare, a diretto contatto con la banchina e i moli di attracco esistenti per le navi da crociera (primo stralcio) e la parte retrostante lungo via Teseo Guerra fino ad abbracciare l'avamporto che si estende lungo via Terzo Sirotti, via Molo San Filippo, via Giuseppe Guizzetti (secondo stralcio).

Il progetto complessivamente interessa una superficie territoriale di circa 182.000 mq suddiviso in in due sub-aree principali, attuabili mediante progetti di opera pubblica; la prima che riguarda i servizi all'area del Terminal crociere, pari a circa 60.500 mq, la seconda che riguarda il verde e le attrezzature turistico ricettive, pari a circa 121.500.

Per fornire gli elementi conoscitivi del progetto sono stati elaborati i rilievi plani-altimetrici, basati sul sistema di riferimento: planimetria in WGS84 UTM FUSO 33 NORD, ALTIMETRIA RISPETTO QUOTA MEDIO MARE, NUOVO CAPOSALDO RMN2 + 1,4909 BORCHIA MAREOGRAFO.

Su tali misurazioni e quote si è basato il progetto.

### IL PROGETTO – DESCRIZIONE PRIMO STRALCIO

#### **Lo schema d'assetto delle opere di urbanizzazione**

Le opere progettate prendono avvio dalla viabilità esistente con a lato la pista ciclabile, esterne all'area di progetto. Tali opere esistenti vengono modificate e raccordate alle opere viarie nuove mediante una rotonda che funge da nodo di accesso all'area dei servizi esterni al Terminal Crociere. Tale accesso presenta una struttura di guardiania con accesso controllato.

|  |                    |                                      |
|--|--------------------|--------------------------------------|
|  | Relazione generale | Cod. : <b>ARC A</b><br>Pag. : 2 di 4 |
|--|--------------------|--------------------------------------|

La viabilità segue in direzione mare per ripartire una serie di accessi verso sinistra al parcheggio delle automobili, al parcheggio dei mezzi pubblici e privati, pullman e bus, ai taxi e shuttle che sono posizionati in diverse aree di sosta dedicate fino ad arrivare agli spazi fronteggianti il futuro Terminal. I mezzi che accedono all'area, dalla viabilità possono raggiungere la banchina fino ad arrivare al pontile di arrivo e partenza delle navi da crociera, per poi ritornare verso l'esterno, passando sia lungo il lato dx che quello sx della banchina.

Un asse centrale viario collega l'area di progetto da una estremità all'altra. Lungo tale asse viario si attestano i parcheggi dei camion, dei pullman e sosta autorità; dietro le aree verdi (non fruibili) che accolgono da un lato (sx) gli spazi per collocare la cabina connessa all'impianto di alta tensione coldironing (progetto in capo ad Autorità portuale) e dall'altro lato (dx) gli spazi per le cabine Enel a servizio dell'area e la vasca di accumulo antincendio a servizio del Terminal. Tale asse si conclude sul lato sx con una piccola rotatoria che collega la strada per mezzi di emergenza o di servizio, che è ad accesso controllato.

Il sistema delle opere di urbanizzazione comprende i percorsi pedonali che sono a raso su strada segnalati da grafica orizzontale. I percorsi pedonali sono continui dal Parco delle dune fino al Terminal e fruibili da disabili.

A lato del Terminal, sono collocate le aree a servizi: a sx una piattaforma dedicata ai servizi commerciali in gestione al Terminal. A sx vi è un'area a parcheggio di servizio diretto al Terminal, le aree ecologiche e gli spazi per il parcheggio delle moto e bici. A dx fra il traliccio e i servizi commerciali è collocato uno spazio tecnico delle pompe antincendio e gli armadi contatori connessi al Terminal.

All'ingresso principale a valle della rotatoria è collocato il sistema di parcheggi delle auto private e NCC e Taxi.

Gli stalli dei bus, presentano sempre una pedana di discesa per gli utenti dotate di scivolo; in particolare sono previste in ogni area di fermata, due pedane a norma per l'abbattimento delle barriere architettoniche (larghe 2 m), nonché strutture ombreggianti per l'attesa.

Lato monte si snodano ampie aree verdi di mitigazione che si connettono al parco delle dune pur realizzando una separazione tramite una recinzione inserita nel paesaggio, che segue la morfologia dello spazio verde.

L'area a servizio del Terminal e il parco delle dune, riqualificano l'intero ambito mediante grandi spazi aperti fruibili dalle persone, con punti di accesso carrabile controllato. L'accesso al Terminal passeggeri è ovviamente regolamentato e controllato in virtù della sua funzione.

## **Il progetto delle reti**

Per quanto riguarda il progetto delle reti, si rinvia alle relazioni specifiche.

## **L'organizzazione dell'area**

|  |                    |                                      |
|--|--------------------|--------------------------------------|
|  | Relazione generale | Cod. : <b>ARC A</b><br>Pag. : 3 di 4 |
|--|--------------------|--------------------------------------|

L' area di progetto, secondo le indicazioni dell'Autorità portuale, è organizzata principalmente in tre parti:

l'area più ampia, di circa mq. 52.000, è destinata ai servizi di supporto alla stazione passeggeri e alle altre attività portuali, quali:

-viabilità (d'accesso da sud-ovest, di smistamento interna, di emergenza a nord), parcheggi (pullman bus, auto, shuttle-bus,taxi, moto-cicli e di servizio), percorsi e spazi pedonali attrezzati;  
area intermedia verde di mitigazione e filtro.

Il progetto prevede eventuali modeste strutture di servizio e commerciali, oltre che tettoie-pensiline coperte ed eventuali chioschi di facile rimozione.

Tutte le aree descritte sono di uso pubblico, tranne l'area verde di mitigazione e filtro non fruibile, in quanto non accessibile dalle persone.

Tale area potrebbe costituire il primo intervento d'attuazione.

L'area centrale di pertinenza della Stazione Marittima, il Terminal passeggeri vero e proprio non oggetto di questo progetto, è di circa 10.000 mq compresi gli spazi pedonali esterni. Oltre a ciò si aggiunge la banchina di accesso al molo d'attracco delle navi.

Per ciò si rinvia al progetto del Terminal.

Il progetto costituisce il sistema dei servizi esterni al Terminal crociere che è stato riprogettato in posizione centrale rispetto alla struttura esistente.

L'area posta a nord-est, di circa 7.800 mq. è destinata a servizio di altre attività marittime, in parte a strutture militari di guardiania e forze di polizia e in parte a servizio dei natanti minori, con scivolo esistente per la messa in acqua di circa 500 mq.

In tale area si realizzerà una Sc di 1.000 mq. oltre ad una Sc di 1.000 mq. di edifici per il rimessaggio.

Tale area sarà attuata in un secondo tempo in relazione alle esigenze dei rispettivi organi competenti per l'attuazione o gestione delle due parti.

L'intera area interessata dalle opere di urbanizzazione, è e resterà di proprietà del Demanio dello Stato.

L'accessibilità all'area avviene dalla viabilità esistente, posta all'interno dell'avamposto ma all'esterno del comparto, senza apportare modifiche di tracciato, ma solo modesti adeguamenti delle opere di urbanizzazione.

Per le reti tecnologiche e gli allacci si rinvia alle relazioni specifiche relative al primo stralcio.

|  |                    |                                      |
|--|--------------------|--------------------------------------|
|  | Relazione generale | Cod. : <b>ARC A</b><br>Pag. : 4 di 4 |
|--|--------------------|--------------------------------------|

## IL PROGETTO - CENNI SECONDO STRALCIO

Il progetto ha il compito di razionalizzare e adeguare la viabilità esistente ed i percorsi ciclopedonali, che hanno necessità di essere connessi al progetto delle opere di urbanizzazione dell'area a servizio del Terminal crociere ed i tessuti esistenti presenti in loco e nella zona circostante.

### **L'organizzazione dell'area e la valorizzazione naturalistica e paesaggistica attraverso il parco delle dune**

Le opere riguardano la porzione di area che ha il compito di fornire più compiutamente servizi al turismo e ai passeggeri in arrivo ed in uscita dall'area del Terminal, di connettere l'area all'abitato esistente, alla spiaggia e al molo mediante la creazione di un polmone verde rappresentato dal nuovo "parco delle dune". Con tale stralcio si completa anche la viabilità ed il sistema dei collegamenti pedonali e ciclabili dell'avamposto.

In particolare, l'area del secondo stralcio, è destinata ad attrezzature turistico-ricettive, piccole attività ed esercizi commerciali (chioschi per l'esposizione e vendita di prodotti, ecc.), aree attrezzate a verde fruibile.

Viene attrezzata la banchina lungo il molo San Filippo, migliorata e razionalizzata la viabilità con la creazione di una rotatoria all'incrocio fra via Teseo Guerra e via Giuseppe Guizzetti.

Lo studio eseguito per il sistema delle aree verdi trae spunto dall'analisi delle aree naturali del territorio litoraneo con particolare riferimento al sito di Interesse Comunitario "Pineta di Casalboretto, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini" (SIC IT4070005 natura 2000).

Un ampio sistema "dunoso" caratterizza la zona di tramite tra il nuovo Terminal crociere, il paese e le aree naturali adiacenti, estendendosi lungo tutto il fronte ovest verso l'abitato di Porto Corsini qualificando l'immagine paesaggistica dell'approdo oltre che compensare la naturalità dei luoghi attraverso l'estensione dei caratteri ambientali.

La morfologia combinata all'introduzione di vegetazione arbustiva ed erbacea tipica del luogo, genera un vero e proprio "cuscinetto verde" di filtro a supporto delle aree protette, potenziandone la valenza naturalistica e creando dei nuovi corridoi ecologici.

Il sistema del verde, così strutturato contribuirà alla mitigazione e compensazione ambientale attenuando considerevolmente gli effetti della infrastrutturazione dell'area che qui viene progettata.

Gli interventi a verde contribuiranno a rendere più gradevole possibile l'approccio dei crocieristi sia dal punto di vista funzionale che percettivo, favoriranno inoltre la qualificazione della continuità paesaggistica con le aree di pregio naturalistico limitrofe e con l'abitato di Porto Corsini, rendendo sostenibile le relazioni fra queste aree e il Terminal stesso.

Per una descrizione completa si rinvia al progetto del Parco delle dune.

|   | <b>QUANTITA'</b> |
|---|------------------|
| <b>PROGETTO STRALCIO 1</b>                                      | <b>60.500,00</b> |
| <b>AREE INTERNE</b>   | <b>MQ</b>        |
| MILITARI  | 7.800,00         |
| RIMESSAGGIO   | 500,00           |
| TERMINAL PARTE NEL PERIMETRO (TOTALE MQ 22.000)                 | 9.627,00         |
| PIAZZOLA CABINE ENEL  | 106,78           |
| IMPIANTI VASCA ACCUMULO   | 103,40           |
| CABINA COLDIRONING  | 436,80           |
| VERDE MITIGAZIONE   | 14.400,00        |
| AIUOLE SPARTI TRAFFICO  | 972,00           |
| VERDE PARCHEGGI   | 1.215,05         |
| AREE ALTRI SOGGETTI   | 1.066,00         |
| EDIFICIO GUARDIANIA   | 15,00            |
| AREE PAVIMENTATE PEDONI E BICI (mq 85) E RIFIUTI (mq 25) E ROT. | 2.700,00         |
| AREE PAVIMENTATE PARTI GRIGIE                                   | 81,72            |
| BANCHINE PARCHEGGI CAMION PULLMAN BUS NCC                       | 727,29           |
| STALLI TUTTI PARCHEGGI E MOTO                                   | 4.267,73         |
| PERCORSI CICLOPEDONALI  | 480,00           |
| AREE RIFIUTI SU STRADA  | 25,00            |
| STRADE E ROTATORIE  | 15.976,23        |
|   |                  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>60.500,00</b> |